

Enti pubblici vigilati 2017													
ragione sociale	funzioni attribuite - attività svolte in favore dell'Amministrazione Regionale - attività di servizio pubblico affidate	misura della eventuale partecipazione dell'Amministrazione	durata dell'impegno	Ammontare del contributo annuale a carico della Regione Umbria	Erogazioni complessive previste nel 2017 a favore dell'Ente da parte della Regione Umbria (incluso il contributo annuale) PAGAMENTI	numero dei rappresentanti dell'amministrazione e negli organi di governo	trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	incarichi di amministratore dell'ente	trattamento economico complessivo incarichi di amministratore dell'ente	collegamento sito istituzionale	dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
ADISU - Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria	Ente strumentale regionale dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa contabile e gestionale, sottoposto all'indirizzo e alla vigilanza della Giunta regionale istituito con LR. 6/2006. Ai sensi dell'art. 9 della legge regionale istitutiva, all'Agenzia per il diritto allo studio universitario è attribuita l'attuazione degli interventi previsti dagli atti di programmazione regionale di cui agli articoli 4 e 5: - adozione del Piano triennale per il diritto allo studio universitario, che definisce obiettivi e priorità da perseguire, risorse, criteri per l'erogazione di provvidenze e servizi, criteri per la determinazione delle tariffe ed eventuale partecipazione degli studenti ai costi dei servizi, definizione di interventi e servizi non destinati alla generalità degli studenti, criteri e modalità per controllo di gestione; - predisposizione del programma attuativo annuale degli interventi che contiene: a) obiettivi da conseguire, interventi da effettuare e risorse da impegnare nell'anno di riferimento; b) modalità di assegnazione delle provvidenze; c) investimenti con indicazione delle relative risorse finanziarie.		a tempo indeterminato		€ 19.501.733,52	Uno, nella persona del Commissario straordinario		http://www.adisupg.gov.it/amministrazione-trasparente	Commissario straordinario Luca Ferrucci con DPGR 1-8-2016 n. 85 - art. 22, comma 6 L.R. 2/2017 - Commissario straordinario Maria Trani con DPGR 10 gennaio 2018, n. 1	www.adisupg.gov.it			
Agenzia Forestale regionale	Istituita con L. n. 16/2011, art. 16, l'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico e opera quale ente tecnico-operativo, attraverso attività e servizi a connotazione pubblica non economica. L'Agenzia è dotata di proprio personale e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e tecnica. La Giunta regionale svolge funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo sull'operato dell'Agenzia. Ai sensi dell'art.19 della L. r. istitutiva sono conferiti all'Agenzia i seguenti compiti: a) gestione dei beni agro-forestali, appartenenti al demanio e al patrimonio della Regione, finalizzata alla tutela ed al miglioramento degli stessi; b) interventi di tutela e miglioramento dei boschi esistenti e attività connesse; c) imboschimento e rimboschimento e relative cure culturali; d) interventi di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ed altre avversità del bosco. Inoltre l'Agenzia, su espressa delega e previo accordo o protocollo di intesa con l'ente o soggetto interessato, può svolgere compiti operativi nei seguenti ambiti: a) sistemazioni idraulico-forestali e idraulico-agrarie; b) gestione dei beni agro-forestali appartenenti al demanio e al patrimonio dei comuni e di altri enti pubblici; c) tutela, valorizzazione e incremento del patrimonio tartuficolo;		A tempo indeterminato		€ 15.845.757,70	Uno, nella persona dell'Amministratore unico e rappresentante legale dell'Agenzia.		http://www.afor.umbria.it/comune/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo	Giuliano Nalli, Amministratore unico nominato con DPGR. n.105 del 28 luglio 2015	www.afor.umbria.it			
ARPA Umbria - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale	Ente dotato di personalità giuridica pubblica, con autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile (LL.RR. 6 marzo 1998, n. 9 e 31 ottobre 2007, n. 29). Nell'ambito dei compiti di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 4 dicembre 1993, n. 496, convertito nella legge 21 gennaio 1994, n. 61, provvede in particolare a: • controllo dei fattori chimici, fisici e biologici d'inquinamento sulle matrici ambientali; • supporto tecnico-scientifico nella valutazione e prevenzione dall'inquinamento; • gestione delle reti di monitoraggio; • realizzazione di sistemi informativi e banche dati ambientali; • controllo sulla qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo; • rifiuti; • radiazioni e rumore; • grandi rischi industriali; • supporto tecnico-scientifico all'attività di valutazione (VIA, VAS, IPPC).		illimitata		€ 14.527.975,81	Uno (Direttore generale) ai sensi della L.R. 6 marzo 1998, n. 9 e s.m.i.		http://www.arpa.umbria.it/pagine/bilancio-preventivo-e-consuntivo	http://www.arpa.umbria.it/articoli/direttore-generale-walter-ganapini	www.arpa.umbria.it			

Associazione Laboratorio Diagnostica per i beni culturali	Tale struttura è stata promossa e costituita nel 2005 da Regione Umbria, Ministero per i Beni e le Attività culturali, Comune di Spoleto, Università di Perugia – Dipartimento di Chimica in attuazione dell'Accordo stipulato in data 15/06/1996 (art. 15 della L. n. 241/90) per la sistemazione e la gestione della Rocca Albornoziana e del Colle S. Elia di Spoleto. Il Laboratorio ha come scopo, tanto sul piano della ricerca che dei servizi: a) la promozione e lo svolgimento di attività di analisi e valutazione dello stato di conservazione dei beni culturali; b) la predisposizione di metodologie e modelli di valutazione, monitoraggio e prevenzione; c) l'organizzazione di attività di manutenzione programmata, conservazione preventiva e pronto intervento sia ordinaria che in situazione di emergenza. La struttura è destinataria di finanziamenti per l'attuazione di specifiche linee progettuali nell'ambito dell'APQ Tutela e prevenzione dei beni culturali, stipulato nel 2004, e l'Atto Integrativo 2007, tra Ministero Economia e Finanze, Ministero Beni e attività culturali, Dipartimento Protezione civile e Regione Umbria. Il capitale dell'associazione accantonato è pari a € 40.000,00, di cui ciascun associato, successivamente alla costituzione, ha versato la quota una tantum di € 10.000,00. Quindi la partecipazione della Regione è pari a 1/4 del capitale versato (€ 10.000,00 su € 40.000,00).	25%	15/05/2046	€ 565.800,00	Sulla base di quanto previsto dallo Statuto, l'Assemblea degli associati è presieduta dal Presidente della Regione Umbria.	€ 0,00	http://www.diagnosticaibeniculturali.it/index.php?id_pagina=68	http://www.diagnosticaibeniculturali.it/index.php?id_pagina=22	a titolo gratuito salvo rimborso spese	www.diagnosticaibeniculturali.it		
ATER - Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della Regione Umbria	Realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica, mediante il recupero, l'acquisto o la nuova costruzione di immobili, destinati alla locazione permanente a canone sociale a favore delle fasce più deboli; Realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica, mediante il recupero, l'acquisto o la nuova costruzione di immobili, destinati alla locazione a canone concordato permanente o temporanea per un periodo non inferiore a otto anni; Gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, anche di proprietà degli enti locali; Eventuale alienazione del patrimonio di proprietà, ai sensi della normativa regionale vigente e dei programmi di vendita adottati dalla Giunta regionale; realizzazione, acquisto o recupero, con risorse proprie, di unità immobiliari ad uso residenziale destinate prevalentemente alla locazione a canone concordato nonché di unità immobiliari ad uso residenziale; Redazione di progetti e realizzazione di interventi edilizi, opere di urbanizzazione ed infrastrutture affidati alla Regione, da enti locali e da altri soggetti pubblici e privati; Erogazione di servizi di assistenza e consulenza tecnica ed amministrativa retribuita agli enti locali ed enti pubblici; Partecipazione, quale soggetto promotore e/o attuatore, alle iniziative riguardanti i programmi di riqualificazione urbana, comunque denominati; Esecuzione di interventi sperimentali e programmi di contenuto innovativo con particolare riguardo alle tecniche costruttive, al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabili	durata della legislatura		€ 7.307.566,03	Due - Alessandro Almadori Presidente e Daniela Rondolini consigliere con DPGR 1 marzo 2016, n. 39		http://www.aterumbria.it/index.php/home	http://www.aterumbria.it/index.php/home/ater/amm-ne-trasparente/organizzazioni/362-organi-di-indirizzo-politico-amministrativo.html	Il DPGR 1 marzo 2016, n. 39 dispone che "ai sensi dell'art. 4, comma 3 della l.r. 19/2010, al Presidente dell'ATER regionale è corrisposta una indennità mensile di carica pari al trenta per cento dell'indennità mensile lorda dei consiglieri regionali. Parimenti ai componenti del Consiglio di amministrazione è corrisposta una indennità mensile di carica pari all'otto per cento dell'indennità mensile lorda dei consiglieri regionali, come prescritto dal comma 4 del suddetto articolo".	www.aterumbria.it	http://www.regione.umbria.it/documenti/18/5179599/Almadori/8766baab-726e-4b75-9330-1e46c593737f?version=1.0	http://www.regione.umbria.it/documenti/18/5179599/Almadori/8766baab-726e-4b75-9330-1e46c593737f?version=1.0
ATI n. 1 - Ambito Territoriale Integrato 1 dell'Umbria	la Regione dell'Umbria, con legge n. 23 del 9 luglio 2007, ha disciplinato l'istituzione di Ambiti Territoriali Integrati (A.T.I) ai quali sono attribuite le funzioni già esercitate in forma associata dagli Enti locali nelle seguenti materie: sanità, politiche sociali, gestione dei rifiuti, turismo e ciclo idrico integrato;	0	La Delib. della Regione Umbria n. 1041/15 prevede la soppressione degli ATI e l'istituzione dell'AURI con trasferimento a quest'ultimo delle relative funzioni dal 1-4-17	€ 1.191,99	Non sono presenti rappresentanti regionali nell'organo di governo dell'ente	2010 € 38.413,76 2011 € 105.611,41 2012 € 190.561,07	http://www.ati1umbria.it/spip.php?rubrique112	Nessun compenso	www.ati1umbria.it/			
ATI n. 2 - Ambito Territoriale Integrato n.2 dell'Umbria	L'Ati n.2 assolve a tutte le funzioni stabilite dal D.L.vo 152/2006 in materia di risorse idriche e rifiuti per le Autorità d'ambito (art. 148 ed art. 200 D.L.vo 152/2006)	0	La Delib. della Regione Umbria n. 1041/15 prevede la soppressione degli ATI e l'istituzione dell'AURI con trasferimento a quest'ultimo delle relative funzioni dal 1-4-17	€ 0,00	Non sono presenti rappresentanti regionali nell'organo di governo dell'ente	2011 € 2.262.065,78 2012 € 2.637.007,55 2015 € 2.706.913,96	http://www.ati2umbria.it/home_ati_amm_trasparente.php	Nessun compenso o rimborso spese	www.ati2umbria.it			
ATI n. 3 - Ambito Territoriale Integrato n.3 dell'Umbria	L'Ati n.3 assolve a tutte le funzioni stabilite dal D.L.vo 152/2006 in materia di risorse idriche e rifiuti per le Autorità d'ambito (art. 148 ed art. 200 D.L.vo 152/2006) nonché nelle politiche sociali, sanità e turismo ai sensi della L.r. 23/2007	0	La Delib. della Regione Umbria n. 1041/15 prevede la soppressione degli ATI e l'istituzione dell'AURI con trasferimento a quest'ultimo delle relative funzioni dal 1-4-17	€ 301.558,34	Non sono presenti rappresentanti regionali nell'organo di governo dell'ente	http://www.ati3umbria.it/ati3/?page_id=15805	http://www.ati3umbria.it/ati3/?page_id=15715	Nessun compenso o rimborso spese	www.ati3umbria.it			
ATI n. 4 - Ambito Territoriale Integrato n. 4 dell'Umbria	Istituito ai sensi della L.R. 23/2007. L'ATI n.4 assolve a tutte le funzioni stabilite dal D Lgs 152/06 in materia di risorse idriche e rifiuti per le Autorità d'Ambito (art.148 ed art. 200 D.Lgs. 152/06)	0	La Delib. della Regione Umbria n. 1041/15 prevede la soppressione degli ATI e l'istituzione dell'AURI con trasferimento a quest'ultimo delle relative funzioni dal 1-4-17	€ 51.670,47	Non sono presenti rappresentanti regionali nell'organo di governo dell'ente	2010 € 186.654,11 2011 € 430.513,74 2012 € 656.605,44	Sen. Leopoldo di Girolamo Presidente dell'ente nominato con delibera di Assemblea dell'Ati n.5 del 21/07/2009	Nessun compenso o rimborso spese	http://www.ati4umbria.it/ati.asp			

<p>AUR - AGENZIA UMBRIA RICERCHE ente con personalità giuridica di diritto pubblico e con autonomia scientifica, organizzativa e finanziaria istituito con LR. 30/2000</p>	<p>Al sensi dell'art. 2 della LR 30/200, all'Agenzia umbria Ricerche sono attribuite, in riferimento alla realtà regionale, le seguenti funzioni: a) raccolta, osservazione ed analisi dei dati riferiti alle principali grandezze economiche, sociali e territoriali; b) analisi, studi e ricerche sulle trasformazioni e sugli andamenti congiunturali della struttura economica e sociale; c) predisposizione dei dati conoscitivi a supporto dell'elaborazione delle politiche territoriali ed economico-finanziarie della Regione, nonché dei dati utili alla valutazione e verifica degli effetti e dell'efficacia delle stesse politiche, in itinere ed ex-post. L'Agenzia redige inoltre un rapporto annuale sull'andamento economico-sociale della regione, anche articolato per ambiti territoriali sub-regionali, e promuove forme di collaborazione e connessioni operative con l'ISTAT, anche al fine dello svolgimento di ricerche e della raccolta dati in ambito regionale, atti all'ampliamento e alla specificazione dei dati territoriali correntemente acquisiti dalla stessa Agenzia. L'Agenzia promuove anche rapporti di collaborazione con gli enti locali dell'Umbria, volti all'implementazione della base conoscitiva e comparativa dei dati territoriali di supporto alle scelte di programmazione locale e all'elaborazione degli strumenti di programmazione negoziata.</p>		<p>a tempo indeterminato</p>	<p>2017: € 800.000,00 2018: € 750.000,00 2019: € 700.000,00 2020: € 700.000,00</p>	<p>€ 1.687.655,82</p>	<p>Uno, nella persona del Commissario straordinario dell'Agenzia</p>	<p>Il Commissario straordinario dell'Agenzia non percepisce alcuna indennità. Opera a titolo gratuito essendo dipendente della Regione Umbria.</p>	<p>2015: € 260.770,44 2016: € 349.385,27 2017: € 620.393,33 presunto da bilancio di previsione 2018-2020</p>	<p>Commissario straordinario Anna Ascani con DPGR 29 luglio 2016 n. 83 - Commissario straordinario Stefano Strona con DPGR 28 novembre 2017, n. 224</p>	<p>http://www.aur-umbria.it/public/images/4_Direttore.pdf</p>	<p>www.aur-umbria.it</p>	<p>http://www.regione.umbria.it/documenti/18/11418083/Strona+dichiarazione/bff7f405-358c-47df-935c-603d13321ebf?version=1.0</p>	<p>http://www.regione.umbria.it/documenti/18/11418083/Strona+dichiarazione/bff7f405-358c-47df-935c-603d13321ebf?version=1.0</p>
<p>AURI - Autorità umbra per rifiuti e idrico</p>	<p>http://www.auriumbria.it/missione-e-storia/</p>				<p>€ 3.203.700,79</p>	<p>0</p>		<p>http://halleyweb.com/zaumbrfdr/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/120</p>	<p>Il Consiglio direttivo è composto da Sindaci dei Comuni associati - Presidente Cristian Betti, Sindaco di Corciano</p>	<p>Ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. n.11/2013 al Presidente, ai componenti del Consiglio direttivo e dell'Assemblea non possono essere attribuiti retribuzioni, gettoni, indennità o emolumenti in qualsiasi forma o natura.</p>	<p>http://www.auriumbria.it/</p>		
<p>Azienda Ospedaliera di Perugia</p>	<p>Dall'art. 1 dell'Atto aziendale: "L'Azienda persegue il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza verso l'eccellenza delle prestazioni. L'Azienda garantisce l'integrazione dell'attività assistenziale, formativa e di ricerca cooperando a questo fine con l'Università. L'Azienda si impegna alla trasparenza dei risultati clinici ottenuti"</p>				<p>€ 285.935.364,95</p>			<p>http://www.regione.umbria.it/bilanci-preventivi-e-consuntivi-delle-aziende-sanitarie-regionali</p>	<p>Direttore generale dal 1 marzo 2016 Emilio Duca DPGR 29 febbraio 2016, n. 34</p>	<p>Dal 1 marzo 2016 il trattamento economico ammonta a € 140.212,00. Può essere integrato di un importo pari a Euro 2.065,83 (duemilaseccantacinque/83), in relazione a corsi di formazione manageriale e ad iniziative di aggiornamento promosse o programmate dalla Regione alle quali il Direttore Generale dell'Azienda debba partecipare per esigenze connesse al proprio ufficio. Inoltre, a seguito della valutazione/raggiungimento obiettivi, al direttore generale è erogata annualmente una integrazione stipendiale fino ad un massimo del 20% del trattamento economico di base.</p>	<p>www.ospedale.perugia.it</p>	<p>http://www.regione.umbria.it/documenti/18/5179599/Duca/698ea327-94a4-46ec-8506-b8d361123096?version=1.0</p>	<p>Acquisita al protocollo regionale con nota pec 0054610 - 2017 - E del 9.03.2017</p>
<p>Azienda Ospedaliera di Terni</p>	<p>http://www.aospterni.it/pagine/mission-e-principi</p>				<p>€ 172.990.637,61</p>			<p>http://www.regione.umbria.it/bilanci-preventivi-e-consuntivi-delle-aziende-sanitarie-regionali</p>	<p>Direttore generale dal 1 marzo 2016 Maurizio Dal Maso DPGR 29 febbraio 2016, n. 35</p>	<p>Dal 1 marzo 2016 il trattamento economico ammonta a € 140.212,00. Può essere integrato di un importo pari a Euro 2.065,83 (duemilaseccantacinque/83), in relazione a corsi di formazione manageriale e ad iniziative di aggiornamento promosse o programmate dalla Regione alle quali il Direttore Generale dell'Azienda debba partecipare per esigenze connesse al proprio ufficio. Inoltre, a seguito della valutazione/raggiungimento obiettivi, al direttore generale è erogata annualmente una integrazione stipendiale fino ad un massimo del 20% del trattamento economico di base.</p>	<p>www.aospterni.it</p>	<p>http://www.regione.umbria.it/documenti/18/5179599/Dal+Maso/b6763b60-f121-4117-909c-2f7a0ae976c3?version=1.0</p>	<p>Acquisita al protocollo regionale con nota pec 0069042 - 2017 - E del 28.03.2017</p>
<p>Azienda USL - Unità sanitaria locale Umbria n. 1</p>	<p>Dall'art. 11 dell'Atto Aziendale "Costituiscono obiettivi dell'Azienda la promozione della salute, la prevenzione, la cura e la riabilitazione, al fine di assicurare ai cittadini i livelli uniformi ed essenziali di tutela della salute e assistenza sanitaria indicati dalla programmazione nazionale, nonché eventuali ulteriori livelli integrativi di assistenza sanitaria indicati dalla programmazione regionale anche in rapporto alle risorse messe a disposizione."</p>				<p>€ 617.531.276,23</p>			<p>http://www.regione.umbria.it/bilanci-preventivi-e-consuntivi-delle-aziende-sanitarie-regionali</p>	<p>Direttore generale dal 1 marzo 2016 Andrea Casciari DPGR 29 febbraio 2016, n. 36</p>	<p>Dal 1 marzo 2016 il trattamento economico ammonta a € 140.212,00. Può essere integrato di un importo pari a Euro 2.065,83 (duemilaseccantacinque/83), in relazione a corsi di formazione manageriale e ad iniziative di aggiornamento promosse o programmate dalla Regione alle quali il Direttore Generale dell'Azienda debba partecipare per esigenze connesse al proprio ufficio. Inoltre, a seguito della valutazione/raggiungimento obiettivi, al direttore generale è erogata annualmente una integrazione stipendiale fino ad un massimo del 20% del trattamento economico di base.</p>	<p>www.uslumbria1.gov.it</p>	<p>http://www.regione.umbria.it/documenti/18/5179599/Casciari/3242ce91-1a98-48cf-9bb4-eb7a8b1e8425?version=1.1</p>	<p>Acquisita al protocollo regionale con nota pec 0066456 - 2017 - E del 24.03.2017</p>

Azienda USL Unità sanitaria locale Umbria n. 2	Dall'art 1-1.3 dell'Atto Aziendale "L'Azienda provvede ad assicurare i livelli essenziali uniformi di assistenza definiti dal Piano Sanitario Nazionale e Regionale. Costituiscono obiettivi del Servizio Sanitario Regionale , secondo quanto previsto dalla L.R. n.11/2015 , la promozione della salute, la prevenzione, la cura e la riabilitazione, al fine di assicurare ai cittadini i livelli uniformi ed essenziali di tutela della salute e assistenza sanitaria indicati dalla programmazione nazionale, nonché eventuali ulteriori livelli integrativi di assistenza sanitaria indicati dalla programmazione regionale anche in rapporto alle risorse messe a disposizione."				€ 558.806.360,07			http://www.regione.umbria.it/bilanci-preventivi-e-consuntivi-delle-aziende-sanitarie-regionali	Direttore generale dal 1 marzo 2016 Imolo Fiaschini DPGR 29 febbraio 2016, n. 37	Dal 1 marzo 2016 il trattamento economico ammonta a € 140.212,00. Può essere integrato di un importo pari a Euro 2.065,83 (duemilaseccantacinque/83), in relazione a corsi di formazione manageriale e ad iniziative di aggiornamento promosse o programmate dalla Regione alle quali il Direttore Generale dell'Azienda debba partecipare per esigenze connesse al proprio ufficio. Inoltre, a seguito della valutazione/raggiungimento obiettivi, al direttore generale è erogata annualmente una integrazione stipendiale fino ad un massimo del 20% del trattamento economico di base.	www.uslumbria2.it	http://www.regione.umbria.it/documents/18/5179599/Fiaschini/c7cb4e0f-5d3d-489d-a29c-5069994216a8?version=1.0	Acquisita al protocollo regionale con nota pec 0064754 - 2017 - E del 22.03.2017
Azienda Vivaistica Regionale Umbrafior S.r.l.	Con deliberazione di Giunta regionale n. 1551 del 23/12/2013 la precedente Soc. Umbrafior srl è stata trasformata in ente pubblico economico - L'Azienda è stata iscritta alla CCIAA di Perugia in data 21 marzo 2014. L'Azienda ha per scopo la gestione del vivaio forestale regionale, nell'ambito del quale persegue le seguenti finalità di interesse generale: a) la difesa del patrimonio vegetale regionale; b) il miglioramento e potenziamento della vivaistica; c) la conservazione della biodiversità e degli ecotipi locali; d) la ricerca e la sperimentazione nei settori sopra indicati.	Illimitata			€ 280.736,30	1 (Amministratore unico)		http://www.umbrafior.it/pagine/bilanci-preventivi-e-consuntivi	Sandro Vitali - Amministratore unico riconfermato con DPGR n. 111 del 12 aprile 2017	Euro 25.000,00 per l'anno 2014 Euro 65.000,00 per gli anni successivi al 2014	www.umbrafior.it/	http://www.regione.umbria.it/documents/18/5179599/Vitali/67184b4c-a96b-4e80-b373-e14a6e709b19?version=1.1	http://www.regione.umbria.it/documents/18/5179599/Vitali/67184b4c-a96b-4e80-b373-e14a6e709b19?version=1.1
CEDRAV - Centro per la Documentazione e la ricerca antropologica in Valnerina e nella Dorsale Appenninica Umbra	Ente Istituito con L.R. 24/90. Le finalità del CEDRAV, previste dall'art. 2 della L.R. n. 24 del 18 aprile 1990 e in armonia con gli indirizzi della programmazione regionale, sono quelle di produrre pubblicazioni scientifiche, organizzare archivi cartacei, sonori, fotografici, audiovisivi e oggettuali, dotarsi di una biblioteca specializzata, di strutture espositive per mostre temporanee e permanenti, di sale per convegni e per attività dimostrative e didattiche, allestire esposizioni, organizzare convegni, incontri scientifici e corsi di formazione professionale, stabilire rapporti di collaborazione con altre istituzioni, promuovere iniziative per scuole e associazioni, svolgere funzioni di consulenza scientifica ed erogare e gestire servizi.	I soci non hanno alcun diritto sul patrimonio del Centro. Tutte le entrate debbono essere impiegate esclusivamente per il raggiungimento degli scopi sociali (art. 14 comma 2 dello statuto del CEDRAV, approvato con delibera del Consiglio Regionale dell'Umbria n. 330 del 9.11.1992 (pubblicato nel B.U.R. n. 53 del 23.12.1992).	CEDRAV ISTITUITO CON L.R. 24/90 non è prevista una cessazione		€ 20.000,00	Pierluigi Mingarelli e Enzo Salvatori con DPGR 12 marzo 2012, n. 18	Tutte le cariche amministrative del CEDRAV sono gratuite art. 13 dello statuto	2014: € 51.615,78 2015: € 91.937,44 2016: € 91.937,44	L'amministrazione del CEDRAV è composta da Un presidente Nominato dall'Assemblea dei Soci, da 3 rappresentanti del Consiglio di Amministrazione nominati dall'Assemblea dei soci e da 2 rappresentanti del Consiglio di Amministrazione nominati dalla Regione ATTUALMENTE IL PRESIDENTE PROTEMPORE E' PIETRO BELLINI DI PRECI	Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto dell'Ente, tutte le cariche amministrative del CEDRAV sono gratuite.	www.cedrav.org		
Centro per le pari opportunità	Il Centro opera quale organismo regionale di parità, che concorre con il Consiglio regionale, la Giunta e il suo Presidente alla eliminazione delle discriminazioni tra i sessi e alla promozione delle politiche di genere. Ai sensi dell'art. 2 della legge regionale istitutiva, la Regione adotta con il concorso del Centro azioni positive finalizzate a realizzare la piena parità tra uomini e donne nella vita sociale, culturale, economica e politica, facendo propri gli indirizzi enunciati nella Direttiva 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego.	€ 110.000	Non prevista dalla legge regionale 6/2009 istitutiva del CPO	€ 110.000,00	€ 110.000,00	20 + Consigliera regionale di parità, Consigliera di parità della Provincia di Perugia, Consigliera di parità della Provincia di Terni con DPGR 11 aprile 2016, n. 51	http://halleyweb.com/sporeumb/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/78	2015: + € 34.499,90 2016: + 10.796,64 2017: sarà approvato entro i termini stabiliti dalla normativa	Chiara Pucciarini, Presidente e legale rappresentante	http://halleyweb.com/sporeumb/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/78	www.centropariopportunita.regione.umbria.it		
Comunità montana "Alta Umbria"	Ente in liquidazione soppresso dall'art.63 della L.r. 18/2011 e commissariato con DPGR. n.3 del 14.01.2012. Gestione commissariale con sede ad Umbertide (PG). Ai sensi dell'art.63, comma 3, della L.r. 18/2011, le Comunità montane in liquidazione in attesa della costituzione delle Unioni speciali di comuni, esercitano le funzioni conferite alle Unioni medesime ai sensi degli articoli 9, comma 1 e 67, comma 3. Vedere allegati A, B, alla L.r.18/2011 al seguente link: http://leggi.crumbria.it/mostra_atto.php?id=58338&v=FI,5A,TE,IS,VE,RA,MM&m=5	La fase di liquidazione delle Comunità montane sopresse termina con la costituzione delle Unioni speciali di comuni e con la conclusione delle procedure di liquidazione e comunque entro il 30 giugno 2014 (DPGR 28.06.2013, n. 65).			€ 27.776.447,97	Uno, nella persona del Commissario liquidatore.	Alle Componenti dell'Ufficio di Presidenza (due vice presidenti e due segretari) spetta un'indennità lorda per seduta di € 18,12	http://www.halleyweb.com/cmumbrianord/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/119	Mauro Severini, Commissario liquidatore nominato con DPGR 29 dicembre 2016, n. 143	Ai sensi del DPGR 29 dicembre 2016, n. 143, spetta l'indennità stabilita dal DPGR n.3/2012 con onere a carico del bilancio della gestione straordinaria delle Comunità montane in liquidazione	www.cmaltamura.it	http://www.regione.umbria.it/documents/18/5179599/Severini/608861f0-951e-45d2-ae8e-0e3c8373169e?version=1.0	http://www.regione.umbria.it/documents/18/5179599/Severini/608861f0-951e-45d2-ae8e-0e3c8373169e?version=1.0
Comunità montana "Associazione dei comuni Trasimeno medio Tevere"	Ente in liquidazione soppresso dall'art.63 della L.r. 18/2011 e commissariato con DPGR. n.3 del 14.01.2012. Gestione commissariale con sede a Magione (PG). Ai sensi dell'art.63, comma 3, della L.r. 18/2011, le Comunità montane in liquidazione in attesa della costituzione delle Unioni speciali di comuni, esercitano le funzioni conferite alle Unioni medesime ai sensi degli articoli 9, comma 1 e 67, comma 3. Vedere allegati A, B, alla L.r.18/2011 al link seguente: http://leggi.crumbria.it/mostra_atto.php?id=58338&v=FI,5A,TE,IS,VE,RA,MM&m=5	La fase di liquidazione delle Comunità montane sopresse termina con la costituzione delle Unioni speciali di comuni e con la conclusione delle procedure di liquidazione e comunque entro il 30 giugno 2014 (DPGR 28.06.2013, n. 65).			€ 0,00	Uno, nella persona del Commissario liquidatore.	Alle restanti Componenti spetta un'indennità lorda per seduta di € 13,94"		Domenico Rosati, Commissario liquidatore nominato con DPGR 29 dicembre 2016, n. 143	Ai sensi del DPGR 29 dicembre 2016, n. 143, spetta l'indennità stabilita dal DPGR n.3/2012 con onere a carico del bilancio della gestione straordinaria delle Comunità montane in liquidazione, aumentata del 40%	www.montitrasimeno.umbria.it	http://www.regione.umbria.it/documents/18/5179599/Rosati/+incompatibilit%C3%A0/bee5619-c6c5-4b93-a401-dfa3a03139ed?version=1.0	http://www.regione.umbria.it/documents/18/5179599/Rosati/+incompatibilit%C3%A0/4eb9de0-0d06-4a0b-903f-f494e8ed0816?version=1.0

Comunità montana "Monti Martani, Serano e Subasio"	Ente in liquidazione soppresso dall'art.63 della L.r. 18/2011 e commissariato con DPGR. n.3 del 14.01.2012. Gestione commissariale con sede ad Valtopina (PG). Ai sensi dell'art.63, comma 3, della L.r. 18/2011, le Comunità montane in liquidazione in attesa della costituzione delle Unioni speciali di comuni, esercitano le funzioni conferite alle Unioni medesime ai sensi degli articoli 9, comma 1 e 67, comma 3. Vedere allegati A, B, alla L.r.18/2011 al link seguente: http://leggi.crumbria.it/mostra_atto.php?id=58338&v=FI,S,A,TE,IS,VE,RA,MM&m=5		La fase di liquidazione delle Comunità montane sopresse termina con la costituzione delle Unioni speciali di comuni e con la conclusione delle procedure di liquidazione e comunque entro il 30 giugno 2014 (DPGR 28.06.2013, n.65).		€ 0,00	Uno, nella persona del Commissario liquidatore.			Domenico Rosati, Commissario liquidatore nominato con DPGR 29 dicembre 2016, n. 143	Ai sensi del DPGR 29 dicembre 2016, n. 143, spetta l'indennità stabilita dal DPGR n.3/2012 con onere a carico del bilancio della gestione straordinaria delle Comunità montane in liquidazione, aumentata del 40%	www.montimartaniserao.subasio.it	http://www.regione.umbria.it/documents/18/5179599/Rosati+-+incompatibilit%C3%A0/bee5619-c6c5-4b93-a401-dfa3a03139ed?version=1.0	http://www.regione.umbria.it/documents/18/5179599/Rosati+-+incompatibilit%C3%A0/4eb9dee0-0d06-4a0b-903f-f494e8ed0816?version=1.0	
Comunità montana "Orvietano, Narnese, Amerino, Tuderte"	Ente in liquidazione soppresso dall'art.63 della L.r. 18/2011 e commissariato con DPGR. n.3 del 14.01.2012. Gestione commissariale con sede ad Orvieto (TR). Ai sensi dell'art.63, comma 3, della L.r. 18/2011, le Comunità montane in liquidazione in attesa della costituzione delle Unioni speciali di comuni, esercitano le funzioni conferite alle Unioni medesime ai sensi degli articoli 9, comma 1 e 67, comma 3. Vedere allegati A, B, alla L.r.18/2011 al link seguente: http://leggi.crumbria.it/mostra_atto.php?id=58338&v=FI,S,A,TE,IS,VE,RA,MM&m=5		La fase di liquidazione delle Comunità montane sopresse termina con la costituzione delle Unioni speciali di comuni e con la conclusione delle procedure di liquidazione e comunque entro il 30 giugno 2014 (DPGR 28.06.2013, n.65).		€ 1.501.428,75	Uno, nella persona del Commissario liquidatore.		http://www.onat.it/Amministrazione/Trasparenza/Bilanci/BilancioPreventivo/Consuntivo.html	Domenico Rosati, Commissario liquidatore nominato con DPGR 29 dicembre 2016, n. 143	Ai sensi del DPGR 29 dicembre 2016, n. 143, spetta l'indennità stabilita dal DPGR n.3/2012 con onere a carico del bilancio della gestione straordinaria delle Comunità montane in liquidazione, aumentata del 40%	www.onat.it	http://www.regione.umbria.it/documents/18/5179599/Rosati+-+incompatibilit%C3%A0/bee5619-c6c5-4b93-a401-dfa3a03139ed?version=1.0	http://www.regione.umbria.it/documents/18/5179599/Rosati+-+incompatibilit%C3%A0/4eb9dee0-0d06-4a0b-903f-f494e8ed0816?version=1.0	monti martani
Comunità montana "Valnerina"	Ente in liquidazione soppresso dall'art.63 della L.r. 18/2011 e commissariato con DPGR. n.3 del 14.01.2012. Gestione commissariale con sede a Norcia (PG). Ai sensi dell'art.63, comma 3, della L.r. 18/2011, le Comunità montane in liquidazione in attesa della costituzione delle Unioni speciali di comuni, esercitano le funzioni conferite alle Unioni medesime ai sensi degli articoli 9, comma 1 e 67, comma 3. Vedere allegati A, B, alla L.r.18/2011 al link seguente: http://leggi.crumbria.it/mostra_atto.php?id=58338&v=FI,S,A,TE,IS,VE,RA,MM&m=5		La fase di liquidazione delle Comunità montane sopresse termina con la costituzione delle Unioni speciali di comuni e con la conclusione delle procedure di liquidazione e comunque entro il 30 giugno 2014 (DPGR 28.06.2013, n.65).		€ 1.639.366,56	Uno, nella persona del Commissario liquidatore.		http://ww2.gazzettaamministrativa.it/open-cms/open-cms/gazetta-amministrativa/trasparenza/umbria/comunita-montana-valnerina/130-bila/	Paolo Silveri, Commissario liquidatore nominato con DPGR 29 dicembre 2016, n. 143	Ai sensi del DPGR 29 dicembre 2016, n. 143, spetta l'indennità stabilita dal DPGR n.3/2012 con onere a carico del bilancio della gestione straordinaria delle Comunità montane in liquidazione	www.cmvvalnerina.it			
Consorzio della Bonificazione Umbra	Predisporre la proposta di piano di bonifica; i piani triennali di attuazione; l'adozione del piano di classifica e del relativo perimetro di contribuzione; approva il piano annuale di riparto del contributo di bonifica; , sulla base del piano di classifica; progetta, realizza, manutent e vigilanza sulle opere pubbliche di bonifica e sulle opere di bonifica di competenza privata, se affidata dai privati; predisposizione e attuazione dei piani di riordino fondiario; progetta, realizza e gestisce le infrastrutture civili strettamente connesse con le opere della bonifica e gli impianti a prevalente uso irriguo; utilizza le acque fluenti nei canali e nei cavi consortili; predisporre azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque; attua studi, ricerche e sperimentazioni di interesse comprensoriale e regionale per la bonifica, l'irrigazione e la tutela del territorio rurale; promuove iniziative per la informazione e la formazione degli utenti. (Art. 12 L. R. 30/2004 e ss.mm.ii.)	0			€ 2.292.783,17	0		https://www.bonificaumbra.it/120-Amministrazione-trasparente_pag6.html	https://www.bonificaumbra.it/120-Amministrazione-trasparente_pag6.html	https://www.bonificaumbra.it/120-Amministrazione-trasparente_cat4.html	www.bonificaumbra.it	https://www.bonificaumbra.it/120-Amministrazione-trasparente_pag3.html	https://www.bonificaumbra.it/120-Amministrazione-trasparente_pag3.html	
Consorzio di Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia	Predisporre la proposta di piano di bonifica; i piani triennali di attuazione; l'adozione del piano di classifica e del relativo perimetro di contribuzione; approva il piano annuale di riparto del contributo di bonifica; , sulla base del piano di classifica; progetta, realizza, manutent e vigilanza sulle opere pubbliche di bonifica e sulle opere di bonifica di competenza privata, se affidata dai privati; predisposizione e attuazione dei piani di riordino fondiario; progetta, realizza e gestisce le infrastrutture civili strettamente connesse con le opere della bonifica e gli impianti a prevalente uso irriguo; utilizza le acque fluenti nei canali; predisporre azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque; attua studi, ricerche e sperimentazioni di interesse comprensoriale e regionale per la bonifica, l'irrigazione e la tutela del territorio rurale; promuove iniziative per la informazione e la formazione degli utenti; mediante accordi di programma con Comuni del comprensorio di bonifica ed altri Enti provvede alla manutenzione di strade vicinali ed interpoderali;. (Art. 12 L. R. 30/2004 e ss.mm.ii.)	0	0		€ 1.368.091,65	0		http://www.bonificachiana.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio%20preventivo%20e%20consuntivo/5203	http://www.bonificachiana.it/120-Amministrazione-trasparente/organizzazione/organizzazioni%20indirizzamento%20politico-amministrativo/5142	http://www.bonificachiana.it/regolamenti%20vari/Regolamento%20indicazioni%20di%20carica%20e%20di%20spesa%20amministratori%20-%20Rev.%202.pdf	www.bonificachiana.it/			
Consorzio di Bonifica Tevere Nera	Predisporre la proposta di piano di bonifica; i piani triennali di attuazione; l'adozione del piano di classifica e del relativo perimetro di contribuzione; approva il piano annuale di riparto del contributo di bonifica; , sulla base del piano di classifica; progetta, realizza, manutent e vigilanza sulle opere pubbliche di bonifica e sulle opere di bonifica di competenza privata, se affidata dai privati; predisposizione e attuazione dei piani di riordino fondiario; progetta, realizza e gestisce le infrastrutture civili strettamente connesse con le opere della bonifica e gli impianti a prevalente uso irriguo; utilizza le acque fluenti nei canali; predisporre azioni di salvaguardia ambientale e di	0			€ 2.096.940,59	0		http://www.teverenera.it/bilanci	http://www.teverenera.it/organizzazioni	http://www.teverenera.it/amministrazione-trasparente/files/2015/allegato_regolamento_amministratori_2009_1425981147.pdf	www.teverenera.it			

<p>Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica (Villa Umbra)</p>	<p>http://www.villaumbra.gov.it/categorie/le-funzioni-del-consorzio</p>	<p>40%</p>	<p>40 anni dalla costituzione (2009)</p>		<p>€ 2.387.477,29</p>	<p>1 (zero)</p>	<p>http://www.villaumbra.gov.it/categorie/bilancio-preventivo-e-consuntivo</p>	<p>Amministratore unico Alberto Naticchioni con DPGR 28 aprile 2014, n. 38</p>	<p>Ai sensi del DPGR 28 aprile 2014, n. 38, il trattamento economico è determinato secondo quanto previsto dal contratto dei dirigenti regionali, corrispondente al profilo di fascia A1, al lordo delle ritenute di legge, a cui si aggiunge la retribuzione di risultato determinata in base al raggiungimento degli obiettivi programmatici stabiliti dall'Assemblea e alla valutazione dell'OIV.</p>	<p>www.villaumbra.gov.it</p>	<p>http://www.regione.umbria.it/documenti/18/5179599/Naticchioni/d25d7ab7-9d8d-4689-bb3a-492f1b2f9a13?version=1.0</p>	<p>http://www.regione.umbria.it/documenti/18/5179599/Naticchioni/d25d7ab7-9d8d-4689-bb3a-492f1b2f9a13?version=1.0</p>
<p>Consorzio SIR Umbria – Consorzio per il Sistema Informativo Regionale</p>	<p>Art. 1 Statuto del Consorzio – Scopo del Consorzio – Favorire e sostenere la cooperazione necessaria tra gli Enti Pubblici Territoriali della Regione per la realizzazione degli obiettivi indicati nell'articolo 1 della Legge Regionale istitutiva (L.R. 27/1998)</p>		<p>Art. 6 della Convenzione tra Regione dell'Umbria, le Amministrazioni Provinciali di Perugia e Terni, i Comuni dell'Umbria e le Comunità Montane dell'Umbria - Quote di partecipazione – Regione Umbria: 30% quota di partecipazione ordinaria al fondo consortile.</p>	<p>Ente cessato (Deliberazione della Giunta regionale n. 370 del 27-3-15)</p>								
<p>EAUT - Ente Acque Umbre Toscane</p>	<p>http://www.eaut.it/chi-siamo</p>	<p>0</p>	<p>0</p>		<p>€ 0,00</p>	<p>Domenico Caprini con DPGR 30 giugno 2017, n. 161</p>	<p>http://www.eaut.it/amministrazione-trasparente/bilanci</p>	<p>http://www.eaut.it/amministrazione-trasparente/organizzazione/Titolari%20di%20incarichi%20politici%20di%20amministrazione%20di%20direzione%20o%20di%20governo%202017-2022/situazione%20riferita%20ai%20componenti%20del%20cda%20di%20eaut%202017-2022</p>	<p>http://www.eaut.it/allegato/mostra/F3d3a0b2b2b77af84a923a7ced3c5b963c42ab66.pdf</p>	<p>www.eaut.it</p>	<p>http://www.eaut.it/amministrazione-trasparente/organizzazione/Titolari%20di%20incarichi%20politici%20di%20amministrazione%20di%20direzione%20o%20di%20governo%202017-2022/situazione%20riferita%20ai%20componenti%20del%20cda%20di%20eaut%202017-2022</p>	<p>http://www.eaut.it/amministrazione-trasparente/organizzazione/Titolari%20di%20incarichi%20politici%20di%20amministrazione%20di%20direzione%20o%20di%20governo%202017-2022/situazione%20riferita%20ai%20componenti%20del%20cda%20di%20eaut%202017-2022</p>
<p>Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche</p>	<p>http://www.izsum.it/IZSUM/Common/pages01/wfContentLinkDownload.aspx?IDMAP=3</p>				<p>€ 20.631.581,64</p>	<p>1 componente nominato dalla Regione Umbria, 1 dalla Regione Marche e uno dallo Stato</p>	<p>http://www.regione.umbria.it/bilanci-preventivi-e-consuntivi-delle-aziende-sanitarie-regionali</p>	<p>Direttore generale Silvano Severini DPGR 16 luglio 2015, n. 103</p>	<p>Il trattamento economico ammonta a € 132.212,96. Può essere integrato di un importo pari a Euro 2.065,83 (duemilasesantacinque/83), in relazione a corsi di formazione manageriale e ad iniziative di aggiornamento promosse o programmate dalla Regione alle quali il Direttore Generale dell'Istituto debba partecipare per esigenze connesse al proprio ufficio. Inoltre, per l'anno 2016, a seguito della valutazione/raggiungimento obiettivi, al direttore generale è stata erogata una integrazione stipendiale pari al 20% del trattamento economico di base.</p>	<p>www.izsum.it</p>	<p>Sottoscritta al momento del conferimento dell'incarico in data 16.07.2015</p>	<p>Acquisita al protocollo regionale con nota pec 0027441 - 2017 - E del 7.02.2017</p>
<p>ISUC - Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea</p>	<p>Ente di diritto pubblico dotato di propria autonomia statutaria, organizzativa e contabile, istituito con LR 6/1995. L'Istituto, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale istitutiva, ha lo scopo di approfondire e diffondere la conoscenza della storia dell'Umbria contemporanea, attraverso ricerche, studi, pubblicazioni e ogni altra iniziativa idonea al perseguimento delle sue finalità.</p>		<p>A tempo indeterminato</p>	<p>€ 225.000,00 (a carico dell'Assemblea legislativa)</p>	<p>€ 55.731,00</p>	<p>3 (DPGR 115/2017)</p>	<p>Avanzo di amministrazione: 2014: € 19.544,11 2015: € 59.303,97 2016: € 72.520,24</p>	<p>Mario Tosti Presidente - Rappresentanti regionali Pasquale Guerra, Luca La Rovere e Alessia Coletti con DPGR n. 115 del 19 aprile 2017</p>	<p>http://isuc.crumbria.it/sites/isuc.crumbria.it/files/allegati-pagine/Tabella%20Compensi%20C.d.A.%20Isuc%202013-%202016_0.pdf</p>	<p>http://isuc.crumbria.it/</p>	<p>Per Mario Tosti dichiarazione acquisita al prot. n. 84607 del 13 aprile 2017 dell'Assemblea legislativa</p>	<p>Per Mario Tosti dichiarazione acquisita al prot. n. 84607 del 13 aprile 2017 dell'Assemblea legislativa</p>
<p>Opera Pia Officina Operaia G.o "Bufalini"</p>	<p>Associazione riconosciuta di diritto privato, in liquidazione. Formazione professionale</p>		<p>illimitata</p>		<p>€ 223.981,83</p>	<p>n. 5 consiglieri di cui n. 3 Comune di Città di Castello e n. 2 comune di San Giustino (incluso il Presidente)</p>	<p>avanzo si amministrazione: 2013 € 103.998,92 2014 € 76.074,79 2015 € 134.074,25</p>	<p>Consiglio di amministrazione</p>	<p>non previsto</p>	<p>www.gobufalini.it</p>	<p>http://www.gobufalini.it/organ-di-ndirizzo-politico-amministrativo/</p>	<p>http://www.gobufalini.it/organ-di-ndirizzo-politico-amministrativo/</p>